



FIUME STURA

TERRITORIO, IDENTITÀ e PAESAGGIO

Progetto di educazione
ambientale e territoriale
per la Scuola Primaria

Carissimi Dirigenti Scolastici,
Docenti, Famiglie e Alunni,

L'**Unione del Fossanese** da anni lavora al Progetto Stura, finalizzato alla sensibilizzazione per il recupero e la valorizzazione del patrimonio naturale, delle emergenze culturali, storiche e paesaggistiche individuate dalle singole Amministrazioni dell'Ente.

Il progetto Stura mira a sviluppare attività che possano contribuire a far nascere nei giovani la consapevolezza del loro territorio come espressione del legame che unisce a più livelli la comunità all'ambiente fisico e naturale del territorio del

fiume Stura. I fiumi sono gli ambienti che meglio si prestano ad affrontare un corretto progetto di conservazione e possono offrire una funzione educativa formidabile.

Fino a pochi anni fa per conoscere la natura ci si accontentava di mettere in fila i suoi elementi e di classificarli in bell'ordine: piante, animali, suoli e climi venivano descritti e raggruppati come singoli elementi. Approcci del genere oggi non sono più sufficienti. Oggetto di studio diviene così la complessità del fiume e dei suoi equilibri, di relazioni



che si mantengono o modificano nel tempo lungo l'asse del millenario rapporto tra l'uomo e il territorio.

Proprio in questo senso il fiume Stura non solo simbolicamente ma anche fisicamente diventa un elemento di UNIONE fondamentale e irrinunciabile per il territorio del Fossanese.

Invito a far in modo che la scuola diventi perno centrale nel divulgare il concetto che il territorio e il suo ambiente rappresentano dal punto di vista didattico un "contenuto

primario". E soprattutto un vero e proprio terreno di conoscenza, campo per esperienze pratiche e di responsabilizzazione.

Questo lavoro è dedicato ad una scuola che sempre più cerca e crea una forte identità legata alle tradizioni locali, educando a consumi più consapevoli, valorizzando il patrimonio architettonico, preservando il paesaggio e le tradizioni locali.

Buon lavoro a tutti voi,

Il Presidente

Gianfranco Capello

L'Assessore alle
Risorse del Territorio

Roberto Salvatore

IL CALENDARIO DELLA DIDATTICA SUL TERRITORIO

PRIMO GRUPPO SCUOLE DI SANT'ALBANO E TRINITÀ

La storia dei luoghi: 6 aprile 2011

Il fiume Stura come elemento
di Unione: 11 aprile 2011

La tipicità dei prodotti: 2 maggio 2011

L'ambiente, la biodiversità: 16 maggio 2011

SECONDO GRUPPO SCUOLE DI CERVERE E SALMOUR

La storia dei luoghi: 5 aprile 2011

Il fiume Stura come elemento
di Unione: 12 aprile 2011

La tipicità dei prodotti: 3 maggio 2011

L'ambiente, la biodiversità: 10 maggio 2011

TERZO GRUPPO SCUOLA "PRIMO LEVI" DI FOSSANO

La storia dei luoghi: 7 aprile 2011

Il fiume Stura come elemento
di Unione: 14 aprile 2011

La tipicità dei prodotti: 5 maggio 2011

L'ambiente, la biodiversità: 12 maggio 2011

QUARTO GRUPPO SCUOLA DI GENOLA

La storia dei luoghi: 4 aprile 2011

Il fiume Stura come elemento
di Unione: 13 aprile 2011

La tipicità dei prodotti: 4 maggio 2011

L'ambiente, la biodiversità: 9 maggio 2011

Questo quaderno e' di

(Nome e cognome)

Il mio Comune

Il mio indirizzo

Scuola

Classe

La mia materia preferita

Mi fa arrabbiare

Mi piace fare

Il mio autoritratto

IL FIUME STURA DI DEMONTE

Questa è la storia del fiume Stura di Demonte. Un fiume tutto piemontese, lungo 111 km con un bacino di 1.579 km², interamente compreso nella provincia di Cuneo. Nasce nella zona di confine italo-francese presso il Colle della Maddalena (1.996 metri di quota), dal lago omonimo. Ha carattere torrentizio fino a Vinadio, dove incomincia invece a presentarsi come fiume di fondovalle. Nei pressi di Cuneo confluisce con il suo principale affluente, il torrente Gesso, raddoppiando in un solo colpo il suo volume d'acque. Prosegue poi verso Fossano, scorrendo incassato di parecchi metri rispetto alla pianura cuneese in un ampio greto ciottoloso. Giunto presso Cherasco, diventa principale affluente di sinistra del fiume Tanaro. Nel 1992 è stato incluso dalla CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi) tra i soli cinque corsi d'acqua dell'intero arco alpino con caratteristiche di integrità dal punto di vista naturalistico. Il fiume resta ancora oggi un'importante risorsa naturale per il territorio che attraversa.



STURA DI DEMONTE

Lunghezza: 111 km

Portata media: (foce Tanaro) 47 m³/s

Bacino idrografico: 1.579 km²

Altitudine della sorgente: 1.996 m s.l.m.

Nasce: Alpi occidentali Colle della Maddalena

Sfocia: Tanaro presso Cherasco (CN)

Attraversa i Comuni di: Vinadio, Demonte, Cuneo, Fossano, Cherasco.





La biodiversità
del fiume Stura

LA MAPPA

Ecco i sette Comuni dell'Unione del Fossanese: Cervere, Fossano, Genola, Montanera, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità. I loro territori compongono l'area che circonda il fiume Stura.

Riconosci i monumenti rappresentati?

GENOLA

CERVERE

SALMOUR

Fiume Stura di Demonte

FOSSANO



SANT'ALBANO
STURA



TRINITÀ



MONTANERA



SCHEDA DI LAVORO 1

Racconta

Dopo aver definito il concetto di paesaggio in un confronto spontaneo con l'educatrice, è arrivato il momento di descrivere a parole o attraverso il disegno l'idea che ti sei fatto del paesaggio che caratterizza il fiume Stura.

Se vuoi puoi anche fare un disegno!

SCHEDA DI LAVORO 2

**Ci serve
il tuo aiuto**

Abbiamo confrontato le idee ampliandole e correggendole con informazioni nuove. Ora puoi dirci cosa ti piace di questo paesaggio e cosa invece vorresti cambiare. Le tue idee e le tue proposte sono importanti: aiutaci a migliorare il progetto di Parco Stura!

Il paesaggio del Parco intorno al fiume Stura mi piace perché

Vorrei invece cambiare

Conclusione con una
riflessione ecologica in gruppo

SCHEDA DI LAVORO 3

Il Re Stura e le sue sette sorelle

C'era una volta un Re con sette sorelle: Fossano, Cervere, Genola, Montanera, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità. In base a quello che ti è stato raccontato unisci con delle frecce cosa appartiene ad ognuna di esse.

(Ti vogliamo aiutare: le risposte potrebbero essere anche più di una!)

Fossano
Genola
Sant'Albano Stura
Cervere
Salmour
Montanera
Trinità

Oasi della Madonna
Fiera di Pocio e di Bigat
Mostra mercato dei porri
mai alata
Quaquara
Giuseppe Filippi
Palazzo Crova
Castello degli Acaja
Fiume Stura
Provincia Granda
Sentiero del Pescatore
Museo Diocesano

Unisci con
delle frecce

Anche tu hai la possibilità di inventare una storia fantastica in cui il protagonista è il Porro o la Quaquara oppure tutti e due insieme. Se consegnerai la tua storia entro l'ultimo incontro chissà, potrai anche "diventare famoso". Non fare il pigro/a e fatti catturare dalla fantasia...

SCHEDA DI LAVORO 4

Caccia fotografica

La tua **caccia fotografica** inizia subito! Vai alla ricerca dei momenti più divertenti vissuti durante le attività del progetto. Con la tua macchina foto guardati attorno, usala come un grande occhio che fissa tutto ciò che di nuovo vedi. Ogni scatto ricorderà la tua classe al lavoro nei luoghi di visita di questa bella esperienza.

Incolla qui la tua foto

IL SENTIERO DEL PESCATORE

ITINERARIO SCUOLA MATERNA CELEBRINI CARTIERA - PONTE DELLA FERROVIA - SAVELLA S. LAZZARO: TOT. KM. 9

Dal lato sud della Piazza Vittorio Veneto, sulla destra dell'imbocco del Viale Mellano, si scende la scalinata (palina) e si imbecca a sinistra il sentiero che scende alla rotonda di Via Palocca. Si prosegue in discesa, costeggiando il canale "Gimot", verso l'ormai dismessa Cartiera, oltrepassata la quale si tralascia a sinistra l'asfalto (palina) per imboccare la stradina sterrata che sottopassa il viadotto del raccordo autostradale e si distende prima tra i campi, poi (palina) in leggera discesa oltrepassa un boschetto per accedere sul lungo fiume. Altra discesina e oltre un fitto bosco il sentiero si apre sui ghiaioni del fiume con vista sul ponte della ferrovia, al quale si accede percorrendo la stradina sulla destra.

Al Ponte, un'ampia scala a chiocciola porta al passaggio sulla pedancola per poi scendere con un'altra scala a chiocciola, sulla riva opposta del fiume Stura in una gradevole area di sosta (palina, pannello e tavolo).

Si risale nel bosco il vecchio Sentiero del Pescatore, per imboccare a sinistra (palina), la stradina asfaltata di servitù alla cascina Vallone, oltrepassata la quale si incontra la strada che proviene dalla Savella. Proseguendo sulla sinistra (palina), prima in piano, poi in discesa si sottopassa il viadotto del raccordo autostradale, e subito dopo a destra una stradina sterrata si inoltra pianeggiante tra acacie e roverelle prima, e poi fiancheggiando i campi fino ad incontrare la strada provinciale Fossano-Salmour.

Svoltando a sinistra (palina), si oltrepassa il ponte sul Fiume Stura e subito alla fine del guard-rail, uno stretto passaggio porta sulla sottostante stradina che, sulla destra risale prima alla Cappella di S. Lazzaro, e poi, sulla salita in ciottolato fino all'imbocco di Viale Mellano, lato Posta. Ovviamente il percorso è fattibile anche in senso contrario.

Il Sentiero del Pescatore è inserito negli 80 km. del Percorso Camminatura, ed è interamente segnalato con tabelle segnavia (**segnaletica verticale**), e tacche bianco-rosse (**segnaletica orizzontale**), dal Gruppo di Lavoro Sentieri della Sezione CAI di Fossano. È percorribile in entrambi i sensi di marcia, con partenza dal Viale Mellano e, più precisamente nei suoi due ingressi: lato Posta in Piazza d'Armi e Scuola Materna Celebrini in Piazza Vittorio Veneto. Il Sentiero del Pescatore è usufruibile da escursionisti e ciclo-escursionisti e si sviluppa su di un percorso di 9 km, con un dislivello di 198 m. Aereo ed entusiasmante è il passaggio sulla pedancola del ponte sul fiume Stura della linea ferroviaria Fossano-Mondovì, che si sviluppa per 200 m su 8 arcate. Interessante è anche il recupero del vecchio sentiero che sul lato destro idrografico scendeva dalla località Vallone al fiume Stura. Inoltre è stato anche recuperato il sentiero che dalla piazza Vittorio Veneto scende in Via Palocca ed il passaggio che scende dalla Provinciale Fossano-Salmour alla stradina sotto il ponte sul fiume Stura.



**Domenica
17 aprile 2011
escursione gratuita
per famiglie lungo
il Sentiero del
Pescatore.**

Info: 0172 637459 | servizituristici@unionedelfossanese.cn.it | www.unionedelfossanese.cn.it



FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE



PROGRAMMA ALCOTRA
2007 - 2013



Città
di Fossano



Comune
di Genoa



Comune
di Montanera



Comune
di Sant'Albano Stura



Comune
di Salmour



Comune
di Trinità



Comune
di Cervere

Si ringrazia per la preziosa collaborazione



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Fossano



Oasi Naturalistica
della Madonna



Museo Diocesano
Fossano



Stampato su
carta riciclata
Cyclus Offset



Ideazione e coordinamento del progetto:
Ufficio Risorse del Territorio e Ufficio Turistico del Fossanese.

Testi e didattica:
Sabrina Dalmasso



Realizzazione:
Grafiche Vincenti – www.grafichevincenti.it